



COMUNE DI COLLE DI VAL D'ELSA Provincia di Siena

Affissa all'Albo Pretorio il 12/07/2001
Repertorio n. _____

Il Messo Comunale
COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza straordinaria di prima convocazione

Numero 59 del 11/07/2001

Oggetto:

ART. 36, CO. 10 E 11, L.R. 16 GENNAIO 1995, N. 5 - APPROVAZIONE PIANO STRUTTURALE DEL COMUNE A SEGUITO CONCLUSIONE ACCORDO DI PIANIFICAZIONE CON LA REGIONE TOSCANA E L'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI SIENA.-

L'anno duemilauno il giorno undici del mese di Luglio alle ore 19:00 nella Sala delle adunanze consiliari si è riunito il Consiglio Comunale per deliberare sulle proposte all'Ordine del Giorno dietro invito diramato dal Presidente del Consiglio con prot. n. 11198 del 05 luglio 2001.

Dall'appello nominale risultano presenti i Signori:

SPINELLI MARCO	P	PANCI FABIO	A
SANTINI DUCCIO	P	SOCCI ZELINDA	P
BARTALUCCI MASSIMO	P	FAGIOLI PAOLO	P
CIANI PAOLA	P	MAFODDA GIOVANNI	A
PARRI LEONARDO	P	CORSONI LEONARDO	P
BERNI FABIO	P	PELLEGRINI ALESSANDRO	P
LOGI MASSIMO	A	CAVICCHIOLI LUCIANO	P
BOSCHI DANIELE	A	NENCINI ALESSANDRO	P
SANCASCIANI PAOLA	P	BANDINI FEDERICO	A
TOCE CARMELO	A	CAIAZZO VINCENZO	P
DE SANTIS SAVERIO	P		

Partecipano alla seduta senza diritto di voto, gli Assessori:
POLLARA MICHELE, BERTI SIRO, BROGIONI PAOLO, TOPINI ALESSANDRA.

Assiste ed è incaricato della redazione del presente verbale il Sig. ANDREINI DOTT. PIER LUIGI, Segretario.

Presiede il Sig. CAIAZZO VINCENZO, Vice Presidente.

Il Presidente accertato il numero legale per poter deliberare validamente, essendo presenti numero 15, tra Consiglieri e Sindaco su 20 Consiglieri assegnati, dichiara aperta la Seduta.

Sul presente argomento relaziona il Sindaco Marco Spinelli.

Al termine della esposizione, scaturisce una discussione, alla quale prendono parte diversi Amministratori: il tutto così come evincesi dall'apposito documento allegato all'originale del presente provvedimento e che a questo punto si intende riportato e trascritto:

... omissis ...

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTE la Legge Regionale n. 5 del 16/01/2001 – “Norme per il governo del territorio”, modificata con Leggi Regionali n. 96 del 03/11/1995, n. 57 del 30/07/1997 e successive modificazioni;

VISTA, altresì, la Legge Regionale n. 88 del 01/12/1998 – “Attribuzione agli enti locali e disciplina generale delle funzioni amministrative e dei compiti in materia di urbanistica e pianificazione territoriale, protezione della natura e dell'ambiente, tutela dell'ambiente dagli inquinamenti e gestione dei rifiuti, risorse idriche e difesa del suolo, energia e risorse geotermiche, opere pubbliche, viabilità e trasporti conferite alla Regione dal decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 112 Capo I – Disposizioni generali”;

DATO ATTO:

- che il Comune di Colle di Val d'Elsa, ai sensi dell'art. 39 comma 3^a e dell'art. 36 della L.R. 5/1995, a seguito della deliberazione della G. M. n. 3 del 02/01/1996 ha avviato il procedimento per la formazione del Piano Strutturale in assenza del P.T.C. provinciale, mediante accordo di pianificazione ed ha nominato il garante per l'informazione l'Arch. Claudio Mori - responsabile dell'ufficio tecnico comunale;

- che a seguito dell'avvio del procedimento la Provincia e la Regione, nel corso degli incontri di lavoro fra le strutture tecniche, hanno provveduto, in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 3 co 2^a della L.R. 5/1995, a fornire gli elementi in loro possesso idonei ad arricchire il quadro conoscitivo e le indicazioni necessarie ai fini della corrispondenza tra gli atti della pianificazione urbanistica comunale e gli atti della programmazione territoriale provinciale e regionale;

- che è intervenuta, a seguito dell'entrata in vigore della L.R. n. 57 del 30/07/1997, la modifica dell'art. 36 della L.R. 5/1995;

- che con nota n. 1298 del 28/01/1998 questa Amministrazione Comunale ha trasmesso alla Provincia ed alla Regione la deliberazione consiliare n. 117 del 17/12/1997 con la quale ha fatto proprio il documento programmatico e di indirizzo per la formazione del Piano Strutturale, confermando così l'avvio del procedimento ottemperando a quanto stabilito dall'art. 36, co. 4^a della L.R. 5/1995 così come modificato dall'art. 5 co. 4^a della L.R. 57/1997;

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 59 del 11/07/2001

RILEVATO:

- che ai sensi dell'art. 39 co. 3^a della L.R. 5/1995, i Comuni possono in assenza del P.T.C. provvedere all'approvazione del Piano Strutturale attraverso la conclusione di apposito accordo di pianificazione ai sensi dell'art. 36 co. 9^a della medesima Legge Regionale, così come modificato dalla Legge Regionale n. 57/1997;

- che ai sensi dell'art. 36 comma 5 della L.R. 5/1995, in data 12/12/1999 questa Amministrazione Comunale ha provveduto alla consegna del progetto di Piano Strutturale alla Regione ed alla Provincia, provvedendo, in data 29/02/2000, ad inviare alcune integrazioni al Piano Strutturale precedentemente trasmesso;

- che ai sensi dell'art. 32 della L.R. n. 5/1995 co. 6^a, il Comune di Colle di Val d'Elsa, in data 22/01/1999 con nota prot 626, ha provveduto al deposito presso l'Ufficio del Genio Civile di Siena delle indagini geologiche di cui alla Delibera del C.R. n. 94/1995 successivamente integrate in data 02/03/1999 con nota prot. n. 2009;

- che durante lo svolgimento dei vari incontri di lavoro tra le strutture tecniche delle Amministrazioni regionale, provinciale e comunale è emersa la necessità di apportare alcune modifiche al progetto di Piano Strutturale relativamente agli elaborati cartografici e normativi, al fine di tenere conto delle problematiche di interesse provinciale e regionale;

- che, ovviato alle suddette correzioni questa amministrazione, con nota n. 4766 del 23/03/2000 ha convocato a Firenze per il giorno 06/04/2000 presso gli uffici dell'Area di Pianificazione del Territorio del Dipartimento Regionale Politiche Territoriali ed Ambientali, la conferenza dei Servizi tra le strutture tecniche del Comune, della Provincia e della Regione al fine di esaminare il progetto di Piano Strutturale predisposto ai sensi del più volte citato art. 36 co. 5^a della L.R. n. 5/1995 così come modificato dalla L.R. 57/1997;

- che, come risulta dal verbale della suddetta Conferenza dei Servizi, svoltasi il giorno 06/04/2000 ed aggiornata per il proseguimento dei lavori al giorno 18/04/2000 è stata verificata la possibilità di concludere l'accordo di pianificazione in quanto il Piano Strutturale risulta compatibile con gli atti della programmazione e pianificazione regionale e provinciale vigenti ed in fase di elaborazione individuando le questioni di interesse sovracomunale ed accertando la compatibilità del Piano Strutturale medesimo con l'interesse degli altri Enti che stipuleranno l'accordo;

PRESO ATTO che dal suddetto verbale risultano inoltre formulate le seguenti prescrizioni:

- per la definizione e la valutazione dei piani programmi di settore previsti ed aventi effetti sull'uso delle risorse del territorio dovrà essere tenuto conto, degli "Indirizzi

e modalità operative per la attività di valutazione” come indicati nella parte V, capo U del PTCP adottato dalla Provincia;

- per gli approfondimenti esplicitamente rinviati dal Piano Strutturale al Regolamento Urbanistico, il Comune dovrà tenere conto anche del Quadro Conoscitivo del PTC e, procedendo in coerenza con il dettato normativo di cui all'art. Z del citato Piano provinciale, dovranno essere tenute in considerazione le norme di cui alla Parte III – Il Governo del sistema insediativo e del paesaggio ed alla Parte IV – Il Governo del sistema produttivo e delle reti. Ciò consentirà di rendere la parte gestionale ed operativa del Piano Strutturale coerente con gli indirizzi generali del progetto del PTCP, anche in considerazione della disciplina degli aspetti paesistici ambientali, coadiuvando la definizione dei valori quantitativi delle UTOE, eventuali rettifiche, nuovi collegamenti infrastrutturali, definizione degli studi relativi ai nuclei ed alle case sparse, organizzazione degli insediamenti produttivi;

- che ai sensi dell'art. 36 co. 6^a della L.R. 5/1995 e successive modificazioni, in data 03/07/2000 i rispettivi delegati delle Amministrazioni Regionale Provinciale e Comunale hanno infine siglato l'intesa preliminare relativa all'accordo di pianificazione per la formazione del Piano Strutturale di questo Comune, convenendo di dare ai propri consigli la comunicazione prevista dall'art. 36 co. 6^a della L.R. 5/1995 e successive modificazioni;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 66 del 13/07/2000 di adozione del Piano Strutturale ai sensi dell'art. 36 comma 7^a della L.R. 5/1995, esecutiva ai sensi di legge;

VISTO che l'atto adottato ai sensi dell'art. 36 co. 7° della L.R. 5/1995, modificato dalla L.R. 57/1997 è stato depositato, su iniziativa del Garante per l'Informazione, secondo le procedure di cui al co. 8° della L.R. 5/1995 e pertanto tutti gli interessati hanno potuto prendere visione del Piano e presentare le osservazioni nei trenta giorni successivi al periodo di deposito;

VISTO che nei suddetti termini, definiti al 27/11/2000, sono pervenute n. 77 osservazioni da parte di cittadini, associazioni ed enti pubblici interessati alla formazione del nuovo strumento urbanistico e n. 1 osservazione da parte dell'Ufficio Tecnico Comunale, del quale è stato redatto un elenco con indicazione della data di presentazione, protocollo, nominativo, oggetto dell'osservazione e dell'UTOE interessata;

RILEVATO:

- che è stata predisposta una relazione da parte di questa Unità Operativa Organica Urbanistica relativa alle controdeduzioni alle osservazioni, contenente n. 78 schede di sintesi con indicazione degli estremi identificativi delle osservazioni presentate, l'oggetto delle osservazioni, l'UTOE interessata e il livello di interesse e la proposta relativa alle controdeduzioni;

- che è stata predisposta la stesura della Relazione – Parte 2^a - Individuazione dei sistemi e dei subsistemi territoriali e delle unità territoriali omogenee elementari con evidenziate le modifiche apportate a seguito dell'accoglimento delle osservazioni;

- che sono stati predisposti gli elaborati relativi alla Tav. 17/A e 17/B conseguentemente alla proposta di accoglimento delle osservazioni;

- che in relazione all'interesse prevalente dell'Amministrazione Comunale di promuovere la conclusione dell'Accordo di Pianificazione relativo all'approvazione del proprio Piano Strutturale, il Comune ha convocato per il giorno 23/05/2001, con nota prot. n. 7788 del 15/05/2001, presso i locali della Regione Toscana, la Conferenza dei servizi, tra strutture tecniche del Comune, della Provincia e della Regione per esaminare le osservazioni pervenute in rapporto alle specifiche competenze;

- che in data 23 maggio è stato siglato il Verbale della Conferenza dei Servizi fra le strutture tecniche del Comune di Colle di Val d'Elsa, della Provincia di Siena e della Regione Toscana ai sensi dell'art. 36 comma 9^a della L.R. 5/1995, modificata con L.R. 57/1997 e della L.R. 88/1998 ai fini della conclusione dell'Accordo di Pianificazione per la formazione del Piano Strutturale;

VISTO il verbale del 23 maggio 2001, della Conferenza dei Servizi fra le strutture tecniche, dal quale risulta che la conferenza ha verificato la possibilità di concludere l'accordo di pianificazione in quanto le modifiche apportate al Piano Strutturale risultano compatibili con gli atti di programmazione e pianificazione Regionale vigenti e con il P.I.T approvato con delibera del C.R. n. 12 in data 25/01/2000 e con il P.T.C. approvato con delibera del C.P. n. 109 del 20/10/2000, efficace dal 11/02/2001 e relativi piani di settore ivi richiamati;

PRESO ATTO che a seguito di quanto sopra esposto, in data 13/06/2001, è stato siglato l'Accordo di Pianificazione per la formazione del Piano Strutturale del Comune di Colle di Val d'Elsa ai sensi dell'art. 36 comma 9^a della L.R. 5/1995, modificata con L.R. 57/1997 e L.R. 88/1998;

VISTO il Piano Strutturale; documento che si allega alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, nel quale viene dettagliatamente suddiviso il territorio comunale in cinque sistemi territoriali, quattro dei quali riconducibili ad areali definiti e riconoscibili, anche se discontinui, mentre il quinto assimilabile ad un sistema puntiforme "trasversale" rispetto ai precedenti, dando atto che i sistemi territoriali individuati sono i seguenti:

- a – le aree urbane
- b – le aree di frangia e campagna urbanizzata
- c – le aree agricole produttive
- d – la collina agricola produttiva con forte valore paesaggistico
- e – i nuclei e le case sparse

PRESO ATTO che il Piano Strutturale del Comune di Colle di Val d'Elsa è costituito dagli elaborati di seguito elencati:

a) quadro conoscitivo

- Relazione – Parte prima
- Analisi geologica del territorio rappresentata nelle tavole in scala 1:5.000, costituite dalla carta geologica, litotecnica, idrogeologica, morfologica, clivometrica, del rischio idraulico 1:10.000
- N. 7 Tavole – Carta della potenzialità e vulnerabilità degli acquiferi in scala 1:10.000: Cavallano, Gracciano d'Elsa, Colle di Val d'Elsa, Pievescola, Monteriggioni, Castel S.Gimignano;
- Relazione illustrativa delle cartografie eseguita per le indagini geologico-tecniche;
- 18 Tavole – Carta della pericolosità in scala 1:5.000: Castiglioni, Collalto, Campiglia, Monte Pilleri, Borgatello, Castel S.Gimignano, Bulciano, Quartaia, Casole d'Elsa, Montauto, Colle di Val d'Elsa, Staggia, Le Grazie, Maggiano, Lano, Scarna, Scorgiano, Lucciana;
- Analisi demografica costituita dalla relazione con tabelle e grafici
- Analisi del territorio extraurbano costituito dalla relazione e dalla tavola di proposto di zonizzazione del territorio comunale
- Analisi paesaggistica e ambientale, costituita dalle tavole in scala 1:10.000 dei processi e delle dinamiche insediative del territorio dal Catasto Leopoldino nonché dalle cartografie di analisi degli aspetti floristico vegetazionali, dei valori naturalistici e dei valori paesistici;
- Tavv. 1/A e 1/B – Idrografia in scala 1:10.000
- Tavv. 2/a e 2/B – Uso del suolo in scala 1:10.000
- Tav. 3 – Processi e dinamiche insediative del territorio in scala 1:20.000
- Tav. 4 Evoluzione storica, emergenze e degrado fisico in scala 1:5.000
- Tav. 5 – Individuazione delle zone omogenee del territorio extraurbano in scala 1:25.000
- Tavv. 6/A e 6/B – Vincoli L.1089/39 – 431/85 – L.R. 59/80 – L.R. 52/82 in scala 1:10.000
- Tavv. 7/A e 7/B – Vincolo idrogeologico in scala 1:10.000
- Tav. 8 - Verifica degli standard urbanistici in scala 1:10.000 – 1:25.000
- Tavv. 9/A e 9/B – Aree di rispetto e viabilità in scala 1:10.000
- Tavv. 10/A e 10/B – Impianti a rete esistenti: Acquedotto e metano in scala 1:10.000
- Tav. 11 – Impianti a rete esistenti: fognature e depurazione in scala 1:10.000
- Tavv. 12/A e 12/B – Valori paesistici in scala 1:10.000
- Tavv. 13/A e 13/B – Sistemi ambientali in scala 1:10.000
- Tav. 14 – Analisi dei sistemi infrastrutturali in scala 1:10.000
- Tav. 15 – I sistemi funzionali e di servizio in scala 1:10.000
- Tavv. 16/a e 16/b – Sistemi insediativi in scala 1:10.000
- Relazione – Parte 2^a Individuazione dei sistemi e dei subsistemi territoriali e delle unità territoriali organiche elementari

b) Progetto di Piano Strutturale

- Tavv. 17/a e 17/b – Unità territoriali organiche elementari e infrastrutture in scala 1:10.000

Il Piano Strutturale è stato supportato da una serie di analisi specifiche quali:

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 59 del 11/07/2001

- l'analisi demografica costituita dagli elaborati indicati al punto B.1 del quadro conoscitivo
- il Piano Urbano del Traffico costituito dagli elaborati indicati al punto B.2 del quadro conoscitivo
- l'analisi paesistico ambientale costituita dagli elaborati indicati al punto B.3 del quadro conoscitivo
- l'analisi agronomica costituita dagli elaborati indicati al punto B.4 del quadro conoscitivo
- l'analisi geologica del territorio e la carta della potenzialità e vulnerabilità degli acquiferi costituiti dagli elaborati indicati al punto B.5 del quadro conoscitivo
- gli elenchi della L.R. 59/1980 e la normativa sui centri urbani e nuclei costituiti dagli elaborati indicati al punto B.6 del quadro conoscitivo.

Alla luce di quanto sopra questo ufficio propone quanto segue:

- di dare atto che sono pervenute al Comune di Colle di Val d'Elsa n. 77 osservazioni all'atto di adozione del Piano Strutturale, come in premessa specificato, da parte di cittadini, associazioni ed enti pubblici interessati alla formazione del nuovo Strumento Urbanistico e n. 1 osservazione da parte dell'Ufficio Urbanistica di questo Comune;
- di approvare le determinazioni e le controdeduzioni sulle osservazioni medesime;
- di procedere all'approvazione ai sensi dell'art. 36 comma 10^a della L.R. 5/1995 modificata dalla L.R. 57/1997 all'approvazione del Piano Strutturale di questo Comune formato dai sopra riportati elaborati, già adottato dal Consiglio Comunale con delibera n. 66 del 13/07/2000, esecutiva ai sensi di legge, in riferimento all'Accordo di Pianificazione siglato in data 13/06/2001 dagli Enti interessati, dando atto che le modifiche conseguenti all'accoglimento delle osservazioni sono ricomprese nei seguenti elaborati:

Tavv.17/a e 17/b – Unità territoriali organiche elementari e infrastrutture in scala 1:10.000

Relazione – Parte 2^a Individuazione dei sistemi e dei subsistemi territoriali e delle unità territoriali organiche elementari

- di dare atto inoltre che rimangono invariati tutti gli altri elaborati compresi nel provvedimento di adozione che di seguito si riepilogano:
 - Relazione – Parte prima
 - Analisi geologica del territorio rappresentata nelle tavole in scala 1:5.000, costituite dalla carta geologica, litotecnica, idrogeologica, morfologica, clivometrica, del rischio idraulico 1:10.000
 - N. 7 Tavole – Carta della potenzialità e vulnerabilità degli acquiferi in scala 1:10.000: Cavallano, Gracciano d'Elsa, Colle di Val d'Elsa, Pievescola, Monteriggioni, Castel S.Gimignano;
 - Relazione illustrativa delle cartografie eseguita per le indagini geologico-tecniche;
 - 18 Tavole – Carta della pericolosità in scala 1:5.000: Castiglioni, Collalto, Campiglia, Monte Pilleri, Borgatello, Castel S.Gimignano, Bulciano, Quartaia,

Casole d'Elsa, Montauto, Colle di Val d'Elsa, Staggia, Le Grazie, Maggiano, Lano, Scarna, Scorgiano, Lucciana;

- Analisi demografica costituita dalla relazione con tabelle e grafici
 - Analisi del territorio extraurbano costituito dalla relazione e dalla tavola di proposto di zonizzazione del territorio comunale
 - Analisi paesaggistica e ambientale, costituita dalle tavole in scala 1:10.000 dei processi e delle dinamiche insediative del territorio dal Catasto Leopoldino nonché dalle cartografie di analisi degli aspetti floristico vegetazionali, dei valori naturalistici e dei valori paesistici;
 - Tavv. 1/A e 1/B – Idrografia in scala 1:10.000
 - Tavv. 2/a e 2/B – Uso del suolo in scala 1:10.000
 - Tav. 3 – Processi e dinamiche insediative del territorio in scala 1:20.000
 - Tav. 4 Evoluzione storica, emergenze e degrado fisico in scala 1:5.000
 - Tav. 5 – Individuazione delle zone omogenee del territorio extraurbano in scala 1:25.000
 - Tavv. 6/A e 6/B – Vincoli L.1089/39 – 431/85 – L.R. 59/80 – L.R. 52/82 in scala 1:10.000
 - Tavv. 7/A e 7/B – Vincolo idrogeologico in scala 1:10.000
 - Tav. 8 - Verifica degli standard urbanistici in scala 1:10.000 – 1:25.000
 - Tavv. 9/A e 9/B – Aree di rispetto e viabilità in scala 1:10.000
 - Tavv. 10/A e 10/B – Impianti a rete esistenti: Acquedotto e metano in scala 1:10.000
 - Tav. 11 – Impianti a rete esistenti: fognature e depurazione in scala 1:10.000
 - Tavv. 12/A e 12/B – Valori paesistici in scala 1:10.000
 - Tavv. 13/A e 13/B – Sistemi ambientali in scala 1:10.000
 - Tav. 14 – Analisi dei sistemi infrastrutturali in scala 1:10.000
 - Tav. 15 – I sistemi funzionali e di servizio in scala 1:10.000
 - Tavv. 16/a e 16/b – Sistemi insediativi in scala 1:10.000
 - l'analisi demografica costituita dagli elaborati indicati al punto B.1 del quadro conoscitivo
 - il Piano Urbano del Traffico costituito dagli elaborati indicati al punto B.2 del quadro conoscitivo
 - l'analisi paesistico ambientale costituita dagli elaborati indicati al punto B.3 del quadro conoscitivo
 - l'analisi agronomica costituita dagli elaborati indicati al punto B.4 del quadro conoscitivo
 - l'analisi geologica del territorio e la carta della potenzialità e vulnerabilità degli acquiferi costituiti dagli elaborati indicati al punto B.5 del quadro conoscitivo
 - gli elenchi della L.R. 59/1980 e la normativa sui centri urbani e nuclei costituiti dagli elaborati indicati al punto B.6 del quadro conoscitivo;
- di procedere agli adempimenti di pubblicazione di cui all'art. 36 comma 13 della L.R. 5/1995 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO che sulla presente proposta di deliberazione è stato espresso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, co. 1, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 – Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali – il parere favorevole del Responsabile del Settore – Urbanistica – sotto il profilo tecnico;

Posto in votazione il presente provvedimento, su n. 14 Consiglieri presenti, oltre il Sindaco, e n. 10 votanti, si ottiene il seguente esito:

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 59 del 11/07/2001

- Consiglieri astenuti: n. 5 (Nencini, Corsoni, Pellegrini, Cavicchioli e Caiazzo);
- Voti favorevoli: n. 10;

Pertanto,

DELIBERA

per quanto sopra esposto, nonché secondo quanto altro evincesi dalla relazione all'uopo redatta in data 20 giugno 2001 e che in copia si allega alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale:

- di dare atto che sono pervenute al Comune di Colle di Val d'Elsa n. 77 osservazioni all'atto di adozione del Piano Strutturale, come in premessa specificato, da parte di cittadini, associazioni ed enti pubblici interessati alla formazione del nuovo Strumento Urbanistico e n. 1 osservazione da parte dell'Ufficio Urbanistica di questo Comune;
- di approvare le determinazioni e le controdeduzioni sulle osservazioni medesime, che come da allegato prospetto, sono richiamate e qui si intendono analiticamente riportate;
- di procedere all'approvazione ai sensi dell'art. 36 comma 10^a della L.R. 5/1995 modificata dalla L.R. 57/1997 all'approvazione del Piano Strutturale di questo Comune formato dai sopra riportati elaborati, già adottato dal Consiglio Comunale con delibera n. 66 del 13/07/2000, esecutiva ai sensi di legge, in riferimento all'Accordo di Pianificazione siglato in data 13/06/2001 dagli Enti interessati, dando atto che le modifiche conseguenti all'accoglimento delle osservazioni sono ricomprese nei seguenti elaborati:

Tavv.17/a e 17/b – Unità territoriali organiche elementari e infrastrutture in scala 1:10.000

Relazione – Parte 2^a Individuazione dei sistemi e dei subsistemi territoriali e delle unità territoriali organiche elementari

- di dare atto inoltre che rimangono invariati tutti gli altri elaborati compresi nel provvedimento di adozione che di seguito si riepilogano:
 - Relazione – Parte prima
 - Analisi geologica del territorio rappresentata nelle tavole in scala 1:5.000, costituite dalla carta geologica, litotecnica, idrogeologica, morfologica, clivometrica, del rischio idraulico 1:10.000
 - N. 7 Tavole – Carta della potenzialità e vulnerabilità degli acquiferi in scala 1:10.000: Cavallano, Gracciano d'Elsa, Colle di Val d'Elsa, Pievescola, Monteriggioni, Castel S.Gimignano;
 - Relazione illustrativa delle cartografia eseguita per le indagini geologico-tecniche;
 - 18 Tavole – Carta della pericolosità in scala 1:5.000: Castiglioni, Collalto, Campiglia, Monte Pilleri, Borgatello, Castel S.Gimignano, Buliciano, Quartaia, Casole d'Elsa, Montauto, Colle di Val d'Elsa, Staggia, Le Grazie, Maggiano, Lano, Scarna, Scorgiano, Lucciana;

- Analisi demografica costituita dalla relazione con tabelle e grafici
 - Analisi del territorio extraurbano costituito dalla relazione e dalla tavola di proposto di zonizzazione del territorio comunale
 - Analisi paesaggistica e ambientale, costituita dalle tavole in scala 1:10.000 dei processi e delle dinamiche insediative del territorio dal Catasto Leopoldino nonché dalle cartografie di analisi degli aspetti floristico vegetazionali, dei valori naturalistici e dei valori paesistici;
 - Tavv. 1/A e 1/B – Idrografia in scala 1:10.000
 - Tavv. 2/a e 2/B – Uso del suolo in scala 1:10.000
 - Tav. 3 – Processi e dinamiche insediative del territorio in scala 1:20.000
 - Tav. 4 Evoluzione storica, emergenze e degrado fisico in scala 1:5.000
 - Tav. 5 – Individuazione delle zone omogenee del territorio extraurbano in scala 1:25.000
 - Tavv. 6/A e 6/B – Vincoli L.1089/39 – 431/85 – L.R. 59/80 – L.R. 52/82 in scala 1:10.000
 - Tavv. 7/A e 7/B – Vincolo idrogeologico in scala 1:10.000
 - Tav. 8 - Verifica degli standard urbanistici in scala 1:10.000 – 1:25.000
 - Tavv. 9/A e 9/B – Aree di rispetto e viabilità in scala 1:10.000
 - Tavv. 10/A e 10/B – Impianti a rete esistenti: Acquedotto e metano in scala 1:10.000
 - Tav. 11 – Impianti a rete esistenti: fognature e depurazione in scala 1:10.000
 - Tavv. 12/A e 12/B – Valori paesistici in scala 1:10.000
 - Tavv. 13/A e 13/B – Sistemi ambientali in scala 1:10.000
 - Tav. 14 – Analisi dei sistemi infrastrutturali in scala 1:10.000
 - Tav. 15 – I sistemi funzionali e di servizio in scala 1:10.000
 - Tavv. 16/a e 16/b – Sistemi insediativi in scala 1:10.000
 - l'analisi demografica costituita dagli elaborati indicati al punto B.1 del quadro conoscitivo
 - il Piano Urbano del Traffico costituito dagli elaborati indicati al punto B.2 del quadro conoscitivo
 - l'analisi paesistico ambientale costituita dagli elaborati indicati al punto B.3 del quadro conoscitivo
 - l'analisi agronomica costituita dagli elaborati indicati al punto B.4 del quadro conoscitivo
 - l'analisi geologica del territorio e la carta della potenzialità e vulnerabilità degli acquiferi costituiti dagli elaborati indicati al punto B.5 del quadro conoscitivo
 - gli elenchi della L.R. 59/1980 e la normativa sui centri urbani e nuclei costituiti dagli elaborati indicati al punto B.6 del quadro conoscitivo;
- di procedere agli adempimenti di pubblicazione di cui all'art. 36 comma 13 della L.R. 5/1995 e successive modificazioni ed integrazioni.-

A questo punto ha termine la presente seduta consiliare: sono le ore 19,50.-

Letto e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to CAIAZZO VINCENZO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to ANDREINI DOTT. PIER LUIGI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124, co. 1, Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267)

Il sottoscritto Segretario Generale attesta che la suesesa deliberazione è stata affissa in copia all'Albo Pretorio del Comune il 12/07/2001 e vi resterà per 15 giorni consecutivi.

Colle di Val D'Elsa, li 12/07/2001

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. PIER LUIGI ANDREINI

La presente copia è conforme all'originale depositato presso questo Ufficio Segreteria, in carta libera per uso amministrativo.

Colle di Val D'Elsa, li 12/07/2001

IL SEGRETARIO GENERALE

La suesesa deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 134, co. 3, del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267, il _____ a seguito di pubblicazione all'Albo Pretorio.

Colle di Val D'Elsa, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
